



Grazie alle nostre suore missionarie e "centenarie"!

Quando si arriva in parrocchia S. Giovanni Battista e Girolamo Emiliani si è accolti dal loro cordiale saluto: Sr. Blandina, Sr. Clarice e Sr. Geneviève, sono suore del sorriso. Come sorelle sanno stare accanto alle nostre vite e annunciano Gesù in mezzo a noi.

Arrivate a Magenta da ben dieci anni, le suore Oblate catechiste piccole serve dei poveri, originarie del Benin, si sono fatte ben volere dall'intera Comunità pastorale. Infatti, tanti parrocchiani riconoscenti, sabato 13 aprile, hanno voluto condividere con le suore i festeggiamenti del loro 110° anniversario dalla fondazione della loro famiglia.

Una Messa solenne è stata presieduta dal Vicario episcopale per la vita consacrata, don Walter Magni, dal parroco, don Giuseppe Marinoni, concelebrata dai Padri comboniani e da un padre della Società missioni africane, alla presenza del diacono Nicola, della madre generale

dell'Istituto e di numerose religiose in missione in Italia. Come la loro fondatrice, Madre Elisabeth Nobre, che nel 1914 ha seguito la chiamata di mettersi a servizio della Parola di Dio e dei poveri, arrivate tra noi, le suore si dedicano alla cura delle persone anziane e malate, portando nelle case l'Eucaristia ed un sostegno morale basato sull'ascolto e la compagnia. Seguono con entusiasmo anche il Gruppo Insieme degli anziani che si ritrovano in parrocchia.

La loro speciale vocazione le impegna anche nella catechesi e nell'animazione liturgica.

Alle suore del Benin va, dunque, il nostro ringraziamento: che il Signore le benedica e le ricompensi per la loro dedizione generosa e disinteressata, la loro presenza gioiosa ci aiuti a vivere la vita buona del Vangelo.

Angelina e Mariolina



SI CERCANO PER LA CHIESA

Si cercano per la Chiesa uomini e donne appassionati del Vangelo.

Donne e uomini che accolgano ogni giorno l'invito di Gesù ad entrare nell'abbraccio paterno di Dio.

Uomini e donne che permettano allo Spirito di «attestare al loro spirito che siamo figli».

Donne e uomini che vivano il proprio servizio in Parrocchia non come vetrina per affermare se stessi, ma come occasione per mettere a frutto i doni che Dio ha seminato nella loro vita.

Uomini e donne curiosi di ciò che accade, poco entusiasti nel rifare e replicare quanto già vissuto, interessati a comprendere ciò che lo Spirito genera nella Chiesa e nel mondo.

Donne e uomini di comunione, consapevoli di non possedere tutti i carismi e tuttavia disponibili a dialogare e collaborare con quanti hanno altri doni.

Uomini e donne che riconoscono nelle altre religioni, nelle differenti provenienze geografiche, nei diversi stili di vita non un ostacolo, bensì un'occasione per gustare la multiforme ricchezza dello Spirito.

Si cercano donne e uomini disponibili a camminare insieme al sottoscritto don Giuseppe e alla Diaconia per rendere la nostra Comunità Pastorale di Magenta più unita, più libera, più lieta.

Don Giuseppe

ANNUNCIAZIONE

Paolo Camillo Landriani (attribuito)

Inizio XVII sec. – olio su tela

Casa parrocchiale di Magenta

Questa grande tela, che oggi fa parte della quadreria della casa parrocchiale, si poteva ammirare nella vecchia Prepositurale di San Martino. Era infatti la pala di uno degli altari laterali dedicato proprio all'Annunciazione. L'opera è attribuita a Paolo Camillo Landriani (ca.1562-1618) e alla sua bottega. Landriani, soprannominato "il Duchino", è uno degli artisti di riferimento del Barocco lombardo, attivo soprattutto a Milano e dintorni. Suoi sono gran parte dei "Quadroni di San Carlo" esposti in Duomo.

Secondo alcune ricerche (*Il testamento di Paolo Camillo Landriani* – E. Montinari) questa Annunciazione, destinata a Magenta, sarebbe l'ultimo lavoro dall'artista. L'opera, che al momento della morte del pittore si trovava incompiuta nel suo studio, fu portata a termine da un suo collaboratore poiché sulla tela aveva lasciato scritto "Anunziata da fenire".

L'arte barocca ha come caratteristiche l'esuberanza, la teatralità e il desiderio di stupire lo spettatore, requisiti che ritroviamo anche in questo quadro. L'Arcangelo Gabriele irrompe nella scena squarciando le nuvole, con le ali ancora spiegate e l'abito mosso dall'aria come i lunghi capelli. Indossa eleganti calzari con tanto di fregio in metallo, presentandosi come condottiero della schiera celeste che si ferma appena sopra di lui a contemplare l'avvenimento. Si pone davanti a Maria con una posa plastica e l'indice della mano destra alzato a indicare la provenienza del messaggio. Nella mano sinistra tiene un vistoso ramo di giglio a tre teste. Il giglio bianco è il simbolo della purezza verginale di Maria. Nello squarcio delle nuvole appare una colomba bianca, simbolo dello Spirito Santo, che sprigiona un fascio di luce diretto verso Maria. La potenza di questa luce è accentuata da cerchi concentrici con angioletti "scopiti" nelle nuvole.

Maria viene sorpresa dall'Angelo mentre sta leggendo un piccolo libro di preghiere posato su di un inginocchiatoio intagliato in stile Barocco. In questo istante tutto si ferma e la scena concitata vista finora lascia spazio al silenzio e ai gesti. Maria ha lo sguardo abbassato e tiene la mano destra sul petto in segno di sottomissione alla volontà di Dio, mentre il palmo della mano sinistra è rivolto verso l'Angelo come gesto di accettazione.

"*Rallegrati*" ed "*Eccomi*" sono le due parole che racchiudono questa scena che dà l'inizio a una grande storia.



SANTA MESSA PER S. GIUSEPPE LAVORATORE

Mercoledì 1° maggio, alle ore 21, presso la chiesa di Ponte nuovo, si terrà una S. Messa per l'inizio del mese di maggio, dedicato alla Madonna, nella festa di S. Giuseppe Lavoratore, festa della parrocchia di Ponte Nuovo, nel ricordo di Santa Gianna. In questa S. Messa sarà data pubblica lettura circa l'eroicità delle virtù del Venerabile Padre Alberto Beretta.

CANOSSIANE IN FESTA

Per celebrare i 250 anni della nascita di Santa Maddalena di Canossa, Fondatrice delle Figlie e dei Figli della Carità, e i 140 anni dalla Fondazione della casa di Magenta, noi Canossiane, con tutta la Comunità scolastica, parrocchiale e civile vogliamo condividere la Festa e invitiamo tutti mercoledì **8 maggio alle ore 17** alla S. Messa di ringraziamento nel cortile della scuola e alla Festa condivisa con tutti i presenti.

ORATORIO ESTIVO 2024

Da lunedì 10 giugno a venerdì 12 luglio si terrà l'oratorio estivo, un momento atteso da tanti bambini e ragazzi. Anche quest'anno i ragazzi saranno divisi per fasce d'età.

Domenica 28 aprile saranno distribuiti i moduli d'iscrizione insieme alle informazioni più dettagliate.

Lunedì 6 maggio si aprirà la segreteria nell'oratorio della Sacra Famiglia per prendere le iscrizioni per tutte le fasce d'età.

CORSO ANIMATORI

Lunedì 6 maggio, 13 e 20 maggio all'oratorio di Sacra Famiglia si svolgerà il corso animatori, rivolto ai ragazzi delle scuole superiori che hanno scelto di impiegare parte della loro estate a servizio dei più piccoli. Il corso animatori si svolgerà dalle 18.30 alle 22.30 (portare cena al sacco). La partecipazione al corso è necessaria per poter svolgere il servizio come animatore.

ROSARIO MARIANO

Maggio è il mese dedicato alla devozione a Maria. In ogni parrocchia della nostra Comunità Pastorale si reciterà il rosario. Ecco dove si reciterà questa settimana:

S. Martino venerdì 3, ore 17.15 in basilica.

SS. Carlo e Luigi giovedì 2, ore 20.30 in santuario; venerdì 3 ore 20.30 in via Gorizia 11.

S. Giuseppe L. mercoledì 1, ore 17 e giovedì 2, ore 15 in chiesa parrocchiale.

SS. Giovanni B e Girolamo E. giovedì 2, ore 20.30 in via Teano 10; venerdì 3, ore 20.30 in parrocchia.

S. Famiglia giovedì 2 e venerdì 3, ore 20.45, in chiesa.

INCONTRI PRE E ADOLESCENTI

Lunedì 29 aprile all'oratorio di San Giuseppe Lavoratore si terrà l'ultimo incontro per gli adolescenti.

Sabato 4 maggio dalle ore 15 alle 18 i pre adolescenti (2° e 3° media) sono invitati al Meeting decanale a Corbetta. Per informazioni e organizzazione, contattare gli educatori.

LITURGIA

Domenica 28 Gv 17, 1b-11 V Domenica di Pasqua

Lunedì 29 Mt 25, 1-13 Santa Caterina da Siena

Martedì 30 Gv 10, 31-42

Mercoledì 1° maggio Mt 13, 54-58 San Giuseppe Lavoratore

Giovedì 2 Gv 12, 37-43

Venerdì 3 Gv 14, 1-14 Santi Filippo e Giacomo

Sabato 4 Gv 13, 12a. 16-20

Domenica 5 Gv 15, 26 – 16, 4 VI di Pasqua